

Nell'edificio spazio per 400 bambini in 15 classi, mensa, palestra e auditorium aperto alla cittadinanza. L'opera costerà 5 milioni di euro

# A Ponzano nasce la scuola del futuro

*Via ai lavori della elementare: edificio hi-tech ad alto risparmio energetico*

di Rubina Bon

**PONZANO.** Il futuro dell'edilizia scolastica guarda ancora una volta a Ponzano. Dopo l'inaugurazione dell'asilo di Benetton proprio a fianco degli stabilimenti, nella stessa zona di via Cavour verrà realizzata la nuova scuola elementare: un edificio hi-tech, dall'architettura innovativa e con un'attenzione particolare al risparmio energetico.

Il taglio del nastro ufficiale della scuola è stato fissato per il settembre 2009, come ha annunciato ieri il sindaco Claudio Niero. Serviranno 14 mesi di cantieri, diretti dall'impresa edile Fratelli Pacagnan spa, per realizzare l'opera. L'edificio sorgerà vicino al centro per l'infanzia «Ponzano Children», l'asilo realizzato da Benetton. Su un'area di 9.700 metri quadri con accesso da via Cavour, verrà realizzata la scuola. Quindici aule per 3 sezioni, spazio per quasi 400 bambini, 5 laboratori, sala mensa e una palestra con campo da gioco regolamentare che potrà ospitare le

Il prospetto della nuova scuola elementare di via Cavour a Ponzano

attività dei bambini, ma anche le associazioni del territorio. In un secondo stralcio è prevista anche la realizzazione di un auditorium per 300 persone. L'opera costerà 5 milioni di euro, più 885 mila euro per l'auditorium, di cui

1.250.000 euro finanziati dalla Regione Veneto. Il progetto della nuova scuola è stato curato dagli architetti trevigiani Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini. «L'edificio, che si rifà alle esperienze nordiche di edilizia scolastica, si

costruisce attorno al vuoto di una corte su cui si affacciano la mensa, la palestra e la biblioteca — spiega Segantini — Vogliamo evitare i corridoi, dando ampio spazio agli ambienti attraverso vetrate». Particolare attenzione è stata

dedicata alla sostenibilità energetica della struttura. Attraverso sonde geotermiche, accumulatori di calore solare e ventilazione naturale, sarà possibile contenere al minimo le spese per il riscaldamento ed il raffreddamento

degli ambienti. Sul cantiere vigilerà il Centro paritetico per la sicurezza edilizia: il Comune, assieme all'impresa, all'Ance e alla Provincia, ha stretto un accordo per attivare un sistema di prevenzione degli infortuni in cantiere.

